

# La Regione finanzia l'energia rinnovabile

*Bugli e Brammerini: «Grandi opportunità per pubblico e privato»*

**EMPOLI.** L'assessore regionale **Annarita Brammerini** e il consigliere **Vittorio Bugli** hanno presentato all'Agenzia per lo sviluppo il nuovo piano energetico regionale, che si pone l'obiettivo di raggiungere entro il 2020 il 20% di energia prodotta da rinnovabili e di ridurre del 20% il consumo energetico. E hanno presentato le opportunità per aziende ed enti pubblici. «Ci sono già ora tutta una serie di contributi - ha spiegato l'assessore Brammerini - che riguardano famiglie, aziende ed enti pubblici e che vogliamo siano utilizzati al meglio dai territori, cercando di stimolare iniziative di area vasta e rispondere alle tante richieste che già adesso vengono da aziende e famiglie».

Durante il seminario molti intervenuti hanno ripreso la possibilità che il territorio dell'Empolese-Valdelsa possa fare da modello, partendo tre anni prima e mettendo insieme la programmazione e la realizzazione degli interventi principali attraverso un lavoro tra istituzioni ed imprese. «Le rinnovabili ed il risparmio energetico sono una grande opportunità per la crescita del territorio, oltretutto un valore per l'ambiente. Occorre far

nascere un nuovo settore economico che ha grandi possibilità di crescita anche per le opportunità finanziarie che la Regione ha messo e metterà a disposizione per le imprese, per gli enti locali e per le famiglie. Arrivare primi a strutturare la costruzione di questo nuovo settore economico, significa avere più prospettive per il futuro e, rispondere meglio nell'immediato alla forte crisi in atto ed all'alta sensibilità di cittadini ed imprese». Molti sono stati gli spunti e le proposte. «Se ci sono azioni spe-

rimentali che possono fare da laboratorio è giusto che la Regione le segua - ha detto Vittorio Bugli - e le supporti adeguatamente. Penso a nuovi quartieri "laboratorio" totalmente eco-sostenibili, a sistemi premianti per i territori che ottengono maggiori risultati, a piani attuativi degli investimenti energetici nell'area. Penso all'Agenzia per lo Sviluppo ed allo sportello Punto Erre che possono divenire lo strumento con cui realizzare questi piani e portarli avanti con il sostegno della Regione».



Annarita Brammerini



Vittorio Bugli